

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 64° - Numero 50

**GAZZETTA UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE SICILIANA**



PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 19 novembre 2010

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'  
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

**ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

DECRETO 28 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla  
Provincia regionale di Ragusa a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1  
del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 4**

DECRETO 29 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla  
Provincia regionale di Palermo a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1  
del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 7**

DECRETO 29 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla  
Provincia regionale di Palermo a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1  
del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 12**

DECRETO 23 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla  
Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento  
1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 16**

DECRETO 23 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Catania a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 20**

---

DECRETO 23 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Palermo a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 24**

---

DECRETO 29 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 28**

---

DECRETO 29 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 32**

---

DECRETO 29 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 35**

---

DECRETO 29 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 39**

---

DECRETO 29 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 43**

DECRETO 4 agosto 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla  
Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1  
del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 47**

DECRETO 4 agosto 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla  
Provincia regionale di Messina a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1  
del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 52**

DECRETO 4 agosto 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla  
Provincia regionale di Messina a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1  
del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 55**

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G. REGIONALE  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

# DECRETI ASSESSORIALI

## ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 28 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Ragusa a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;  
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;  
Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;  
Visto il decreto n. 3/SD del 20 gennaio 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;  
Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del DPR n. 12/2009;  
Visto il decreto presidenziale 21 maggio 2010 "Proroga scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni delle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali" al 30 giugno 2010;  
Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);  
Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";  
Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;  
Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;  
Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;  
Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;  
Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;  
Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;  
Visto il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;  
Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;  
Visto il programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;  
Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;  
Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e dei trasporti;  
Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo

1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013, che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla provincia di Ragusa viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 4.196.676,78 restando accantonata la somma di € 1.798.575,76 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009, e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009 reg. n. 1 foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze - dipartimento bilancio e tesoro - con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 922 dell'8 giugno 2010 dell'Assessorato regionale dell'economia, con il quale è stata riprodotta in bilancio la somma di € 43.506.000,00 sul capitolo di spesa 672435 per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto n. 2659/S6 del 29 dicembre 2009 registrato alla Corte dei conti reg. 1 - foglio 12 in data 8 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla provincia regionale di Ragusa nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 4.196.676,78;

Vista la nota n. 30304 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 2659/S6 del 29 dicembre 2009";

Considerato che il progetto per i "Lavori di manutenzione straordinaria nelle SS.PP. 31 e 15 e nella SR. 25", per un importo totale di € 2.650.000,00 ha priorità 16 del piano provinciale (n. 1 del piano annuale) ed è individuato al n. 1 della graduatoria della provincia di Ragusa di cui al decreto sopradetto n. 2659/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 20540 del 15 aprile 2009, con la quale la provincia regionale di Ragusa ha nominato l'ing. Nello Caccamo responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla provincia di Ragusa con nota n. 33390 del 3 giugno 2010 "Lavori di manutenzione straordinaria nelle SS.PP. 31 e 15 e nella SR. 25", per un importo totale di € 2.650.000,00, di cui € 2.066.660,75 per lavori a base d'asta, € 509.355,12 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 64.584,14 per oneri diretti compresi nel costo delle lavorazioni ed € 9.400,00 per opere provvisoriale specifiche per la sicurezza cantieri, secondo il quadro economico di seguito riportato:

#### A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.066.660,74	
- Oneri diretti compresi nel costo delle lavorazioni	€ 64.584,14	
- Oneri provvisoriale specifiche per la sicurezza cantieri	€ 9.400,00	
- SOMMANO	€ 2.140.644,88	€ 2.140.644,88

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- IVA al 20%	€ 428.128,98	
- Oneri per conferimento centro di recupero comp. IVA	€ 15.500,00	
- Imprevisti	€ 413,24	
- Spese tecniche art. 18 legge n. 109/94	€ 42.812,90	
- Spese per pubblicità gara	€ 15.000,00	
- Spese per accertamento di laboratorio e verifiche tecniche previste dal C.S.A. (compreso IVA)	€ 7.500,00	
- SOMMANO	€ 509.355,12	€ 509.355,12
Totale		€ 2.650.000,00

Visto il verbale di validazione n. 30874 del 24 maggio 2010 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 30880 del 24 maggio 2010, con il quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3131 del 27 maggio 2010, con la quale la provincia regionale di Ragusa ha approvato il progetto esecutivo "Lavori di manutenzione straordinaria nelle SS.PP. 31 e 15 e nella SR. 25", per un importo totale di € 2.650.000,00, di cui € 2.066.660,75 per lavori a base d'asta, € 509.355,12 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 64.584,14 per oneri diretti compresi nel costo delle lavorazioni ed € 9.400,00 per opere provvisoriale specifiche per la sicurezza cantieri, identificato con il CUP F77H08000460000;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 1 della graduatoria della provincia regionale di Ragusa di cui al decreto sopradetto n. 2659/2009, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria nelle SS.PP. 31 e 15 e nella SR. 25", per un importo totale di € 2.650.000,00, di cui € 2.066.660,75 per lavori a base d'asta, € 509.355,12 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 64.584,14 per oneri diretti compresi nel costo delle lavorazioni ed € 9.400,00 per opere provvisoriale specifiche per la sicurezza cantieri, secondo il quadro economico di seguito riportato:

**A) IMPORTO DEI LAVORI:**

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.066.660,74	
- Oneri diretti compresi nel costo delle lavorazioni	€ 64.584,14	
- Oneri provvisoriale specifiche per la sicurezza cantieri	€ 9.400,00	
- <b>SOMMANO</b>	€ 2.140.644,88	€ 2.140.644,88

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

- IVA al 20%	€ 428.128,98	
- Oneri per conferimento centro di recupero comp. IVA	€ 15.500,00	
- Imprevisti	€ 413,24	
- Spese tecniche art. 18 legge n. 109/94	€ 42.812,90	
- Spese per pubblicità gara	€ 15.000,00	
- Spese per accertamento di laboratorio e verifiche tecniche previste dal C.S.A. (compreso IVA)	€ 7.500,00	
- <b>SOMMANO</b>	€ 509.355,12	€ 509.355,12
<b>Totale</b>		<b>€ 2.650.000,00</b>

Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 2.650.000,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - esercizio 2010 - rubrica dipartimento infrastrutture mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013".

Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della provincia regionale di Ragusa che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della provincia regionale di Ragusa.

Art. 5

La provincia regionale di Ragusa dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima provincia.

## Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

## Art. 7

La provincia di Ragusa nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 2658/S6 del 29 dicembre 2009 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

## Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni, qualora la provincia regionale di Ragusa, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

## Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla provincia.

## Art. 10

L'Amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

## Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta Amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

## Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

## Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 28 giugno 2010.

FALGARES

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 4 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 66.

(2010.43.2914)133

DECRETO 29 giugno 2010

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Palermo a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;  
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 3/SD del 20 giugno 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del DPR n. 12/2009;

Visto il decreto presidenziale 21 maggio 2010 "Proroga scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni delle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali" al 30 giugno 2010;

Vista la nota n. 60481 del 5 luglio 2010 "Riorganizzazione dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti. Attribuzione provvisoria deleghe dirigenziali";

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013, che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;



Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla provincia di Palermo viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 14.321.510,57 restando accantonata la somma di € 6.137.790,25 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009, e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009 reg. n. 1 foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 922 dell'8 giugno 2010 dell'Assessorato regionale dell'economia, con il quale è stata riprodotta in bilancio la somma di € 43.506.000,00 sul capitolo di spesa 672435 per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto n. 52/ex S6 del 3 febbraio 2010 registrato alla Corte dei conti reg. 1 – foglio 2 in data 9 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla provincia regionale di Palermo nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 14.321.510,57;

Vista la nota n. 30319 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 52/ex S6 del 3 febbraio 2010";

Considerato che il progetto "Strada provinciale n. 57 di San Martino: Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di opere di protezione laterale, sistemazione del piano viabile ed opere di corredo", per un importo totale di € 730.000,00 ha priorità 30 del piano provinciale (n. 2 del piano annuale) ed è individuato al n. 2 della graduatoria della provincia di Palermo di cui al decreto sopradetto n. 52/2010;

Vista la determinazione dirigenziale n. 104 del 31 dicembre 2007, con la quale la provincia regionale di Palermo ha nominato l'ing. Girolamo Traina responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla provincia di Palermo con nota n. 68953 del 7 giugno 2010 "Strada provinciale n. 57 di San Martino: Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di opere di protezione laterale, sistemazione del piano viabile ed opere di corredo", per un importo totale di € 730.000,00, di cui € 545.400,00 per lavori a base d'asta, € 167.793,83 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 16.806,17 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

#### A) IMPORTO DEI LAVORI:

– Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	545.400,00	
– Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	<u>16.806,17</u>	
– SOMMANO	€	562.206,17	€ 562.206,17

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE:

– IVA al 20%	€	112.441,24	
– Incentivi, spese di progettazione (2%)	€	11.244,13	
– Assicurazione dipendenti	€	3.000,00	
– Imprevisti	€	16.858,46	
– Pubblicità art. 29 comma 11, legge n. 109/94	€	10.000,00	
– Contributo autorità di vigilanza	€	250,00	
– Oneri di accesso a discarica	€	<u>14.000,00</u>	
– SOMMANO	€	167.793,83	€ <u>167.793,83</u>
Totale	€		€ <b>730.000,00</b>

Visto il verbale di validazione del 24 maggio 2010 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Visto il parere n. 62847 del 24 maggio 2010 apposto sugli elaborati progettuali, con il quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Visto il nulla osta n. 15382 del 28 settembre 2009 rilasciato con prescrizioni dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Palermo;

Vista la determinazione della giunta provinciale n. 98 del 4 giugno 2010, con la quale la provincia regionale di Palermo ha approvato il progetto esecutivo "Strada provinciale n. 57 di San Martino: Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di opere di protezione laterale, sistemazione del piano viabile ed opere di corredo", per un

importo totale di € 730.000,00, di cui € 545.400,00 per lavori a base d'asta, € 167.793,83 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 16.806,17 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP D77H08000420001;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale LL.PP. n. 1402 del 24 ottobre 2002, nella quale sono elencati gli articoli del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 non compatibili con le attuali norme regionali, ed in particolare l'art. 106 riguardante la polizza assicurativa del dipendente di una pubblica amministrazione incaricato della progettazione;

Ritenuto pertanto di dover stralciare la somma di € 3.000,00 per assicurazione dipendenti dalle somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che alla luce della superiore correzione l'importo complessivo del progetto in argomento risulta essere di € 727.000,00, di cui € 545.400,00 per lavori a base d'asta, € 164.793,83 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 16.806,17 per oneri per la sicurezza, così distinte:

#### A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 545.400,00	
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 16.806,17	
- SOMMANO	€ 562.206,17	€ 562.206,17

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- IVA al 20%	€ 112.441,24	
- Incentivi, spese di progettazione (2%)	€ 11.244,13	
- Imprevisti	€ 16.858,46	
- Pubblicità art. 29 comma 11, legge n. 109/94	€ 10.000,00	
- Contributo autorità di vigilanza	€ 250,00	
- Oneri di accesso a discarica	€ 14.000,00	
- SOMMANO	€ 164.793,83	€ 164.793,83
Totale		€ 727.000,00

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi, con la correzione sopra riportata, per l'importo complessivo di € 727.000,00 con una economia di spesa di € 3.000,00;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - Linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 2 della graduatoria della provincia regionale di Palermo di cui al decreto sopradetto n. 52/2010, relativo alla "Strada provinciale n. 57 di San Martino: Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di opere di protezione laterale, sistemazione del piano viabile ed opere di corredo", per un importo totale di € 727.000,00, di cui € 545.400,00 per lavori a base d'asta, € 164.793,83 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 16.806,17 per oneri per la sicurezza, così distinte:

#### A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 545.400,00	
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 16.806,17	
- SOMMANO	€ 562.206,17	€ 562.206,17

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- IVA al 20%	€ 112.441,24	
- Incentivi, spese di progettazione (2%)	€ 11.244,13	
- Imprevisti	€ 16.858,46	
- Pubblicità art. 29 comma 11, legge n. 109/94	€ 10.000,00	
- Contributo autorità di vigilanza	€ 250,00	
- Oneri di accesso a discarica	€ 14.000,00	
- SOMMANO	€ 164.793,83	€ 164.793,83
Totale		€ 727.000,00

Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 727.000,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione

siciliana – esercizio 2010 – rubrica dipartimento infrastrutture mobilità e trasporti – relativo agli “Interventi per la realizzazione dell’obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013”. La somma stralciata di € 3.000,00 costituisce economia e concorre al finanziamento degli interventi della provincia di Palermo di cui al decreto n. 52/ex S6 del 3 febbraio 2010.

#### Art. 4

All’impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell’art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della provincia regionale di Palermo che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d’appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l’importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d’asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della provincia regionale di Palermo.

#### Art. 5

La provincia regionale di Palermo dovrà garantire la completa realizzazione dell’opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell’opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima provincia.

#### Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

#### Art. 7

La provincia di Palermo nella qualità di ente beneficiario nel corso dell’intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell’art. 6 del decreto n. 52/ex S6 del 3 febbraio 2010 e a darne immediata comunicazione all’ufficio competente per le operazioni (UCO) e all’unità di monitoraggio e controllo (UMC).

#### Art. 8

Ai sensi dell’art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni, qualora la provincia regionale di Palermo, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l’appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

#### Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all’applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l’attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l’obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla provincia.

#### Art. 10

L’Amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall’osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall’ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell’attuazione del programma.

#### Art. 11

Il referente per l’applicativo “Caronte”, nominato da codesta Amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo”. In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo “Caronte FESR”.

#### Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

#### Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it), e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 29 giugno 2010.

FALGARES

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 4 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità fg. n. 65.

(2010.43.2914)133

DECRETO 29 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Palermo a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 3/SD del 20 giugno 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del DPR n. 12/2009;

Visto il decreto presidenziale 21 maggio 2010 "Proroga scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni delle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali" al 30 giugno 2010;

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che

individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013, che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla provincia di Palermo viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 14.321.510,57 restando accantonata la somma di € 6.137.790,25 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009, e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009 reg. n. 1 foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze - dipartimento bilancio e tesoro - con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto 922 dell'8 giugno 2010 dell'Assessorato regionale dell'economia, con il quale è stata riprodotta in bilancio la somma di € 43.506.000,00 sul capitolo di spesa 672435 per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto n. 52/ex S6 del 3 febbraio 2010 registrato alla Corte dei conti reg. 1 - foglio 2 in data 9 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla provincia regionale di Palermo nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 14.321.510,57;

Vista la nota n. 30319 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 52/ex S6 del 3 febbraio 2010";

Considerato che il progetto "Strada provinciale n. 63 di Madonna del Ponte: Partinico - Madonna del Ponte - Quadrivio Quattro Vanelle - Lavori di M.S. per la sistemazione della sovrastruttura stradale, opere di sostegno e di corredo", per un importo totale di € 2.830.000,00 ha priorità 31 del piano provinciale (n. 3 del piano annuale) ed è individuato al n. 3 della graduatoria della provincia di Palermo di cui al decreto sopradetto n. 52/2010;

Vista la determinazione dirigenziale n. 106 del 31 dicembre 2007, con la quale la provincia regionale di Palermo ha nominato l'ing. Girolamo Traina responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla provincia di Palermo con nota n. 68953 del 7 giugno 2010 "Strada provinciale n. 63 di Madonna del Ponte: Partinico - Madonna del Ponte - Quadrivio Quattro Vanelle - Lavori di M.S. per la sistemazione della sovrastruttura stradale, opere di sostegno e di corredo", per un importo totale di € 2.830.000,00, di cui € 2.080.000,00 per lavori a base d'asta, € 680.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 70.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

#### A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.080.000,00	
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 70.000,00	
- SOMMANO	€ 2.150.000,00	€ 2.150.000,00

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- IVA al 20%	€ 430.000,00	
- Incentivi, spese di progettazione (2%)	€ 43.000,00	
- Assicurazione dipendenti	€ 3.000,00	
- Imprevisti	€ 101.600,00	
- Pubblicità art. 29 comma 11, legge n. 109/94	€ 12.000,00	
- Contributo autorità di vigilanza	€ 400,00	
- Oneri di accesso a discarica	€ 90.000,00	
- SOMMANO	€ 680.000,00	€ 680.000,00
Totale		€ 2.830.000,00

Visto il verbale di validazione del 20 maggio 2010 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Visto il parere n. 61227 del 20 maggio 2010 apposto sugli elaborati progettuali, con il quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Visto il nulla osta n. 14856 del 28 settembre 2009 rilasciato dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Palermo;

Vista la determinazione della giunta provinciale n. 99 del 4 giugno 2010, con la quale la provincia regionale di Palermo ha approvato il progetto esecutivo 2010 "Strada provinciale n. 63 di Madonna del Ponte: Partinico - Madonna del Ponte - Quadrivio Quattro Vanelle - Lavori di M.S. per la sistemazione della sovrastruttura stradale, opere di sostegno e di corredo", per un importo totale di € 2.830.000,00, di cui € 2.080.000,00 per lavori a base d'asta, € 680.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 70.000,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP D87H08000310001;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale LL.PP. n. 1402 del 24 ottobre 2002, nella quale sono elencati gli articoli del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 non compatibili con le attuali norme regionali, ed in particolare l'art. 106 riguardante la polizza assicurativa del dipendente di una pubblica amministrazione incaricato della progettazione;

Ritenuto pertanto di dover stralciare la somma di € 3.000,00 per assicurazione dipendenti dalle somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che alla luce della superiore correzione l'importo complessivo del progetto in argomento risulta essere di € 2.827.000,00, di cui € 2.080.000,00 per lavori a base d'asta, € 677.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 70.000,00 per oneri per la sicurezza, così distinte:

#### A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.080.000,00	
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 70.000,00	
- SOMMANO	€ 2.150.000,00	€ 2.150.000,00

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- IVA al 20%	€ 430.000,00	
- Incentivi, spese di progettazione (2%)	€ 43.000,00	
- Imprevisti	€ 101.600,00	
- Pubblicità art. 29 comma 11, legge n. 109/94	€ 12.000,00	
- Contributo autorità di vigilanza	€ 400,00	
- Oneri di accesso a discarica	€ 90.000,00	
- SOMMANO	€ 677.000,00	€ 677.000,00
Totale		€ 2.827.000,00

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi, con la correzione sopra riportata, per l'importo complessivo di € 2.827.000,00 con una economia di spesa di € 3.000,00;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 3 della graduatoria della provincia regionale di Palermo di cui al decreto sopradetto n. 52/2010, relativo alla "Strada provinciale n. 63 di Madonna del Ponte: Partinico - Madonna del Ponte - Quadrivio Quattro Vanelle - Lavori di M.S. per la sistemazione della sovrastruttura stradale, opere di sostegno e di corredo", per un importo totale di € 2.827.000,00, di cui € 2.080.000,00 per lavori a base d'asta, € 677.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 70.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

#### A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.080.000,00	
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 70.000,00	
- SOMMANO	€ 2.150.000,00	€ 2.150.000,00

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- IVA al 20%	€ 430.000,00	
- Incentivi, spese di progettazione (2%)	€ 43.000,00	

– Imprevisti	€	101.600,00	
– Pubblicità art. 29 comma 11, legge n. 109/94	€	12.000,00	
– Contributo autorità di vigilanza	€	400,00	
– Oneri di accesso a discarica	€	90.000,00	
– SOMMANO	€	677.000,00	€ 677.000,00
Totale			€ 2.827.000,00

#### Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 2.827.000,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana – esercizio 2010 – rubrica dipartimento infrastrutture mobilità e trasporti – relativo agli “Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013”. La somma stralciata di € 3.000,00 costituisce economia e concorre al finanziamento degli interventi della provincia di Palermo di cui al decreto n. 52/ex S6 del 3 febbraio 2010.

#### Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della provincia regionale di Palermo che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della provincia regionale di Palermo.

#### Art. 5

La provincia regionale di Palermo dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima provincia.

#### Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

#### Art. 7

La provincia di Palermo nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 52/ex S6 del 3 febbraio 2010 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

#### Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni, qualora la provincia regionale di Palermo, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

#### Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla provincia.

#### Art. 10

L'Amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

#### Art. 11

Il referente per l'applicativo “Caronte”, nominato da codesta Amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo”. In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo “Caronte FESR”.

## Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

## Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it). e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 29 giugno 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 4 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità fg. n. 67.*

**(2010.43.2914)133**

DECRETO 23 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 3/SD del 20 giugno 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del DPR n. 12/2009;

Visto il decreto presidenziale 21 maggio 2010 "Proroga scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni delle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali" al 30 giugno 2010;

Vista la nota n. 60481 del 5 luglio 2010 "Riorganizzazione dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti. Attribuzione provvisoria deleghe dirigenziali";

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo



regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013, che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario aggiuntivo a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla provincia di Agrigento viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 7.385.861,22 restando accantonata la somma di € 3.166.781,39 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009, e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 922 dell'8 giugno 2010 dell'Assessorato regionale dell'economia, con il quale è stata riprodotta in bilancio la somma di € 43.506.000,00 sul capitolo di spesa 672435 per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010 registrato alla Corte dei conti reg. 1 – foglio 21 in data 11 giugno 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla provincia regionale di Agrigento nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 7.385.861,22;

Vista la nota n. 56741 del 22 giugno 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010;

Considerato che il progetto per i "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 – sulle S.P. n. 9 Ravanusa - Fiume Salso e S.P. n. 10 Campobello di Licata - Fiume Salso", per un importo totale di € 250.000,00 ha priorità 13 del piano provinciale (n. 1 del piano annuale) ed è individuato al n. 1 della graduatoria della provincia di Agrigento di cui al decreto sopradetto n. 703/2010;

Vista la determinazione dirigenziale n. 23 del 23 giugno 2009, con la quale la provincia regionale di Agrigento ha nominato l'ing. Filippo Napoli responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla provincia di Agrigento con nota n. 28612 del 14 luglio 2009 dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 - sulle S.P. n. 9 Ravanusa - Fiume Salso e S.P. n. 10 Campobello di Licata - Fiume Salso", per un importo totale di € 250.000,00, di cui € 187.221,11 per lavori a base d'asta, € 56.988,55 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 5.790,34 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

<b>A) IMPORTO DEI LAVORI:</b>			
- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	187.221,11	
- Oneri per la sicurezza	€	5.790,34	
- SOMMANO	€	193.011,45	€ 193.011,45
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE:</b>			
- Iva al 20%	€	38.602,29	
- Imprevisti	€	8.626,03	
- Competenze tecniche (2%)	€	3.860,23	
- Diritti Autorità Vigilanza LL.PP	€	400,00	
- Spese di pubblicazione	€	5.500,00	
- SOMMANO	€	56.988,55	€ 56.988,55
Totale			<b>€ 250.000,00</b>

Visto il verbale di validazione del 23 giugno 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione del 23 giugno 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la determinazione dirigenziale n. DTD/2009/2805 del 26 novembre 2009, con la quale la provincia regionale di Agrigento ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 - sulle S.P. n. 9 Ravanusa - Fiume Salso e S.P. n. 10 Campobello di Licata - Fiume Salso", per un importo totale di € 250.000,00, di cui € 187.221,11 per lavori a base d'asta, € 56.988,55 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 5.790,34 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP B43D08000250002;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - Linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 1 della graduatoria della provincia regionale di Agrigento di cui al decreto sopradetto n. 703/2010, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 - sulle S.P. n. 9 Ravanusa - Fiume Salso e S.P. n. 10 Campobello di Licata - Fiume Salso", per un importo totale di € 250.000,00, di cui € 187.221,11 per lavori a base d'asta, € 56.988,55 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 5.790,34 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

<b>A) IMPORTO DEI LAVORI:</b>			
- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	187.221,11	
- Oneri per la sicurezza	€	5.790,34	
- SOMMANO	€	193.011,45	€ 193.011,45
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE:</b>			
- Iva al 20%	€	38.602,29	
- Imprevisti	€	8.626,03	
- Competenze tecniche (2%)	€	3.860,23	
- Diritti Autorità Vigilanza LL.PP	€	400,00	
- Spese di pubblicazione	€	5.500,00	
- SOMMANO	€	56.988,55	€ 56.988,55
Totale			<b>€ 250.000,00</b>

## Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 250.000,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana – esercizio 2010 – rubrica dipartimento infrastrutture mobilità e trasporti – relativo agli “Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013”.

## Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della provincia regionale di Agrigento che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della provincia regionale di Agrigento.

## Art. 5

La provincia regionale di Agrigento dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima provincia.

## Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

## Art. 7

La provincia di Agrigento nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

## Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni, qualora la provincia regionale di Agrigento, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

## Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla provincia.

## Art. 10

L'Amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

## Art. 11

Il referente per l'applicativo “Caronte”, nominato da codesta Amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo”. In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo “Caronte FESR”.

## Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

## Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it). e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 23 luglio 2010.

FALGARES

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 4 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità fg. n. 72.

(2010.43.2914)133

DECRETO 23 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Catania a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 3/SD del 20 giugno 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del DPR n. 12/2009;

Visto il decreto presidenziale 21 maggio 2010 "Proroga scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni delle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali" al 30 giugno 2010;

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che

individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013, che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla provincia di Catania viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 12.264.139,35 restando accantonata la somma di € 5.256.059,72 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009, e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009 reg. n. 1 foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 189/ex S6 del 24 febbraio 2010 registrato alla Corte dei conti reg. 1 – foglio 5 in data 1 aprile 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla provincia regionale di Catania nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 12.264.139,35;

Vista la nota n. 39754 del 3 maggio 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 189/ex S6 del 24 febbraio 2010;

Considerato che il progetto "S.P. 231 Ricostruzione muro franato al Km 2 + 900 ed opere connesse", per un importo totale di € 1.800.000,00 ha priorità 29 del piano provinciale (n. 2 del piano annuale) ed è individuato al n. 2 della graduatoria della provincia di Catania di cui al decreto sopradetto n. 189/2010;

Vista la determinazione dirigenziale n. 530 dell'8 settembre 2009, con la quale la provincia regionale di Catania ha nominato l'ing. Filippo Catalano responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla provincia di Catania con nota n. 48014 del 14 ottobre 2009 "S.P. 231 Ricostruzione muro franato al Km 2 + 900 ed opere connesse", per un importo totale di € 1.800.000,00, di cui € 1.306.501,59 per lavori a base d'asta, € 440.987,14 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 52.511,27 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

#### A) IMPORTO DEI LAVORI:

– Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.306.501,59	
– Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 52.511,27	
– SOMMANO	€ 1.359.012,86	€ 1.359.012,86

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE:

– IVA al 20%	€ 271.802,57	
– Competenze tecniche ed ass.ne dipendenti	€ 34.000,00	
– Pubblicazione bando di gara	€ 17.000,00	
– Onere di accesso alla discarica	€ 31.000,00	
– Accertamenti lab. e verifiche tecniche	€ 12.000,00	
– Autorità per la vigilanza sui lavori	€ 400,00	
– Collaudo tecnico-amministrativo	€ 5.000,00	
– Occupazione temporanea	€ 2.000,00	
– Imprevisti	€ 67.784,57	
– SOMMANO	€ 440.987,14	€ 440.987,14
Totale		€ 1.800.000,00

Visto il verbale di validazione dell'8 ottobre 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 284 del 9 ottobre 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista l'autorizzazione n. 46514 del 14 dicembre 2009 resa, ai soli fini della legge antisismica, dall'ufficio del Genio civile di Catania;

Vista l'attestazione n. 1 del 26 gennaio 2010 di conformità urbanistica, resa dal comune di Adrano;

Visto il parere igienico sanitario favorevole n. 502 del 3 dicembre 2009, rilasciato dall'Azienda sanitaria provinciale di Catania U.O. igiene pubblica Adrano;

Vista la determinazione della giunta provinciale n. 333 del 13 ottobre 2009, con la quale la provincia regionale di Catania ha approvato il progetto esecutivo "S.P. 231 Ricostruzione muro franato al Km 2 + 900 ed opere connesse", per un importo totale di € 1.800.000,00, di cui € 1.306.501,59 per lavori a base d'asta, € 440.987,14 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 52.511,27 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP D97H090001070006;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale LL.PP. n. 1402 del 24 ottobre 2002, nella quale sono elencati gli articoli del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 non compatibili con le attuali norme regionali, ed in particolare l'art. 106 riguardante la polizza assicurativa del dipendente di una pubblica amministrazione incaricato della progettazione;

Ritenuto pertanto di dover stralciare la somma di € 6.820,00 per assicurazione dipendenti dalla voce di spesa "Competenze tecniche ed assicurazione dipendenti" eccedente il limite del 2% sull'importo per incentivi e spese di progettazione di cui all'art. 18 della legge n. 109/94 nel testo vigente in Sicilia;

Considerato che alla luce della superiore correzione la voce "Competenze tecniche" è di € 27.180,00 e che pertanto l'importo complessivo del progetto in argomento risulta essere di € 1.793.180,00, di cui € 1.306.501,59 per lavori a base d'asta, € 434.167,14 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 52.511,27 per oneri per la sicurezza, così distinte:

#### A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.306.501,59	
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 52.511,27	
- SOMMANO	€ 1.359.012,86	€ 1.359.012,86

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- IVA al 20%	€ 271.802,57	
- Competenze tecniche	€ 27.180,00	
- Pubblicazione bando di gara	€ 17.000,00	
- Onere di accesso alla discarica	€ 31.000,00	
- Accertamenti lab. e verifiche tecniche	€ 12.000,00	
- Autorità per la vigilanza sui lavori	€ 400,00	
- Collaudo tecnico-amministrativo	€ 5.000,00	
- Occupazione temporanea	€ 2.000,00	
- Imprevisti	€ 67.784,57	
- SOMMANO	€ 434.167,14	€ 434.167,14
Totale		€ 1.793.180,00

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi, con la correzione sopra riportata, per l'importo complessivo di € 1.793.180,00 con una economia di spesa di € 6.820,00;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - Linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 2 della graduatoria della provincia regionale di Catania di cui al decreto sopradetto n. 189/2010, relativo ai "S.P. 231 Ricostruzione muro franato al Km 2 + 900 ed opere connesse", per un importo totale di € 1.793.180,00, di cui € 1.306.501,59 per lavori a base d'asta, € 434.167,14 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 52.511,27 per oneri per la sicurezza, così distinte:

## A) IMPORTO DEI LAVORI:

– Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.306.501,59	
– Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 52.511,27	
– SOMMANO	€ 1.359.012,86	€ 1.359.012,86

## B) SOMME A DISPOSIZIONE:

– IVA al 20%	€ 271.802,57	
– Competenze tecniche	€ 27.180,00	
– Pubblicazione bando di gara	€ 17.000,00	
– Onere di accesso alla discarica	€ 31.000,00	
– Accertamenti lab. e verifiche tecniche	€ 12.000,00	
– Autorità per la vigilanza sui lavori	€ 400,00	
– Collaudo tecnico-amministrativo	€ 5.000,00	
– Occupazione temporanea	€ 2.000,00	
– Imprevisti	€ 67.784,57	
– SOMMANO	€ 434.167,14	€ 434.167,14
Totale		<b>€ 1.793.180,00</b>

## Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 1.793.180,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana – esercizio 2010 – rubrica dipartimento infrastrutture mobilità e trasporti – relativo agli “Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013” La somma stralciata di € 6.820,00 costituisce economia e concorre al finanziamento degli interventi della provincia di Catania di cui al decreto n. 189/ex S6 del 24 febbraio 2010.

## Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della provincia regionale di Catania che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della provincia regionale di Catania.

## Art. 5

La provincia regionale di Catania dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima provincia.

## Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

## Art. 7

La provincia di Catania nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 189/ex S6 del 24 febbraio 2010 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

## Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni, qualora la provincia regionale di Catania, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

## Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla provincia.

## Art. 10

L'Amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

## Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta Amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

## Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

## Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it). e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 30 giugno 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 4 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 69.*

**(2010.43.2914)133**

DECRETO 23 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Palermo a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 3/SD del 20 giugno 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del DPR n. 12/2009;

Visto il decreto presidenziale 21 maggio 2010 "Proroga scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni delle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali" al 30 giugno 2010;

Vista la nota n. 60481 del 5 luglio 2010 "Riorganizzazione dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti. Attribuzione provvisoria deleghe dirigenziali";

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni;



Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adegua la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013, che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla provincia di Palermo viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 14.321.510,57 restando accantonata la somma di € 6.137.790,25 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009, e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009 reg. n. 1 foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto 922 dell'8 giugno 2010 dell'Assessorato regionale dell'economia, con il quale è stata riprodotta in bilancio la somma di € 43.506.000,00 sul capitolo di spesa 672435 per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto n. 52/ex S6 del 3 febbraio 2010 registrato alla Corte dei conti reg. 1 – foglio 2 in data 9 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla provincia regionale di Palermo nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 14.321.510,57;

Vista la nota n. 30319 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 52/ex S6 del 3 febbraio 2010";

Considerato che il progetto "Strada provinciale n. 62 di Case Verdi: B° Maggiore sotto Borgo Verdi - B. Fiume Salso. Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del piano viabile e consolidamento tratti dissestati", per un importo totale di € 1.650.000,00 ha priorità 32 del piano provinciale (n. 4 del piano annuale) ed è individuato al n. 4 della graduatoria della provincia di Palermo di cui al decreto sopradetto n. 52/2010;

Vista la determinazione dirigenziale n. 84 del 27 dicembre 2007, con la quale la provincia regionale di Palermo ha nominato l'ing. Salvatore Pampalone responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla provincia di Palermo con nota n. 120197 del 14 ottobre 2009 "Strada provinciale n. 62 di Case Verdi: B° Maggiore sotto Borgo Verdi - B. Fiume Salso. Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del piano viabile e consolidamento tratti dissestati", per un importo totale di € 1.650.000,00, di cui € 1.255.961,97 per lavori a base d'asta, € 355.238,03 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 38.800,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

**A) IMPORTO DEI LAVORI:**

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.255.961,97	
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 38.800,00	
- <b>SOMMANO</b>	€ 1.294.761,97	€ 1.294.761,97

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

- IVA al 20%	€ 258.952,39	
- Incentivi, spese di progettazione (2%)	€ 25.895,24	
- Assistente cantiere	€ 10.000,00	
- Imprevisti	€ 14.990,40	
- Pubblicità art. 29 comma 11, legge n. 109/94	€ 10.000,00	
- Contributo autorità di vigilanza	€ 400,00	
- Oneri di accesso a discarica	€ 35.000,00	
- <b>SOMMANO</b>	€ 355.238,03	€ 355.238,03
<b>Totale</b>		<b>€ 1.650.000,00</b>

Visto il verbale di validazione del 16 luglio 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 86476 del 16 luglio 2009, con il quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista l'autorizzazione a movimenti di terreno in zona sottoposta a vincolo idrogeologico n. 17832 del 13 novembre 2008, rilasciata dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Palermo;

Vista la determinazione della giunta provinciale n. 343 del 9 ottobre 2009, con la quale la provincia regionale di Palermo ha approvato il progetto esecutivo "Strada provinciale n. 62 di Case Verdi: B° Maggiore sotto Borgo Verdi - B. Fiume Salso. Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del piano viabile e consolidamento tratti dissestati", per un importo totale di € 1.650.000,00, di cui € 1.255.961,97 per lavori a base d'asta, € 355.238,03 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 38.800,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP D87H08000280001;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi, con la correzione sopra riportata, per l'importo complessivo di € 1.650.000,00;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 4 della graduatoria della provincia regionale di Palermo di cui al decreto sopradetto n. 52/2010, relativo alla "Strada provinciale n. 62 di Case Verdi: B° Maggiore sotto Borgo Verdi - B. Fiume Salso. Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del piano viabile e consolidamento tratti dissestati", per un importo totale di € 1.650.000,00, di cui € 1.255.961,97 per lavori a base d'asta, € 355.238,03 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 38.800,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

## A) IMPORTO DEI LAVORI:

– Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.255.961,97	
– Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 38.800,00	
– SOMMANO	€ 1.294.761,97	€ 1.294.761,97

## B) SOMME A DISPOSIZIONE:

– IVA al 20%	€ 258.952,39	
– Incentivi, spese di progettazione (2%)	€ 25.895,24	
– Assistente cantiere	€ 10.000,00	
– Imprevisti	€ 14.990,40	
– Pubblicità art. 29 comma 11, legge n. 109/94	€ 10.000,00	
– Contributo autorità di vigilanza	€ 400,00	
– Oneri di accesso a discarica	€ 35.000,00	
– SOMMANO	€ 355.238,03	€ 355.238,03
Totale		<b>€ 1.650.000,00</b>

## Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 1.650.000,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana – esercizio 2010 – rubrica dipartimento infrastrutture mobilità e trasporti – relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013".

## Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della provincia regionale di Palermo che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della provincia regionale di Palermo.

## Art. 5

La provincia regionale di Palermo dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima provincia.

## Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

## Art. 7

La provincia di Palermo nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 52/ex S6 del 3 febbraio 2010 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

## Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni, qualora la provincia regionale di Palermo, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

## Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla provincia.

## Art. 10

L'Amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici

ci di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

#### Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta Amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

#### Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

#### Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 23 luglio 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 4 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 68.*

**(2010.43.2914)133**

DECRETO 29 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 1235 del 25 giugno 2010, con il quale è adottato il funzionigramma del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 1698 del 22 luglio 2010, con il quale è stato conferito all'ing. Vincenzo Falletta l'incarico di dirigente del servizio 9 "Infrastrutture viarie - Sicurezza stradale";

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 - Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013, che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009 con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla provincia di Agrigento viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 7.385.861,22 restando accantonata la somma di € 3.166.781,39 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze - dipartimento bilancio e tesoro - con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 922 dell'8 giugno 2010 dell'Assessorato regionale dell'economia con il quale è stata riprodotta in bilancio la somma di € 43.506.000,00 sul capitolo di spesa 672435 per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010 registrato alla Corte dei conti reg. 1 - foglio 21 in data 11 giugno 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla provincia regionale di Agrigento nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 7.385.861,22;

Vista la nota n. 56741 del 22 giugno 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010";

Considerato che il progetto per i "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della Viabilità orientale dipartimento 1 - sulle S.P. n. 6 - S.P. n. 7", per un importo totale di € 290.000,00, ha priorità 14 del piano provinciale (n. 2 del piano annuale) ed è individuato al n. 2 della graduatoria della provincia di Agrigento di cui al decreto sopradetto n. 703/2010;

Vista la determinazione dirigenziale n. 24 del 23 giugno 2009, con la quale la provincia regionale di Agrigento ha nominato l'ing. Filippo Napoli responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla provincia di Agrigento con nota n. 28612 del 14 luglio 2009 dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della Viabilità orientale dipartimento 1 - sulle S.P. n. 6 - S.P. n. 7", per un importo totale di € 290.000,00, di cui € 220.500,00 per lavori a base d'asta, € 65.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 4.500,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

<b>A) IMPORTO DEI LAVORI:</b>		
- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 220.500,00	
- Oneri per la sicurezza	€ 4.500,00	
<b>SOMMANO</b>	€ 225.000,00	€ 225.000,00
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE:</b>		
- Iva al 20%	€ 45.000,00	
- Imprevisti	€ 7.100,00	
- Competenze tecniche (2%)	€ 4.500,00	
- Diritti Autorità Vigilanza LL.PP	€ 400,00	
- Spese di pubblicazione	€ 8.000,00	
<b>SOMMANO</b>	€ 65.000,00	€ 65.000,00
<b>Totale</b>		<b>€ 290.000,00</b>

Visto il verbale di validazione del 24 giugno 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione del 24 giugno 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la determinazione dirigenziale n. DTD/2009/2923 del 9 novembre 2009, con la quale la provincia regionale di Agrigento ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della Viabilità orientale dipartimento 1 - sulle S.P. n. 6 - S.P. n. 17", per un importo totale di € 290.000,00, di cui € 220.500,00 per lavori a base d'asta, € 65.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 4.500,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP B43D08000260002;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 2 della graduatoria della provincia regionale di Agrigento di cui al decreto sopradetto n. 703/2010, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della Viabilità orientale dipartimento 1 - sulle S.P. n. 6 - S.P. n. 7", per un importo totale di € 290.000,00, di cui € 220.500,00 per lavori a base d'asta, € 65.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 4.500,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

<b>A) IMPORTO DEI LAVORI:</b>		
- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 220.500,00	
- Oneri per la sicurezza	€ 4.500,00	
<b>SOMMANO</b>	€ 225.000,00	€ 225.000,00
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE:</b>		
- Iva al 20%	€ 45.000,00	
- Imprevisti	€ 7.100,00	
- Competenze tecniche (2%)	€ 4.500,00	
- Diritti Autorità Vigilanza LL.PP	€ 400,00	
- Spese di pubblicazione	€ 8.000,00	
<b>SOMMANO</b>	€ 65.000,00	€ 65.000,00
<b>Totale</b>		<b>€ 290.000,00</b>

Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 290.000,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della

Regione siciliana – esercizio 2010 – rubrica dipartimento infrastrutture mobilità e trasporti – relativo agli “Interventi per la realizzazione dell’obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013”.

Art. 4

All’impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell’art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della provincia regionale di Agrigento che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d’appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l’importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d’asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della provincia regionale di Agrigento.

Art. 5

La provincia regionale di Agrigento dovrà garantire la completa realizzazione dell’opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell’opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima provincia.

Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Art. 7

La provincia di Agrigento nella qualità di ente beneficiario nel corso dell’intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell’art. 6 del decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010 e a darne immediata comunicazione all’ufficio competente per le operazioni (UCO) e all’unità di monitoraggio e controllo (UMC).

Art. 8

Ai sensi dell’art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni, qualora la provincia regionale di Agrigento, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l’appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all’applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l’attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l’obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla provincia.

Art. 10

L’Amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall’Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall’ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell’attuazione del programma.

Art. 11

Il referente per l’applicativo “Caronte”, nominato da codesta Amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo”. In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo “Caronte FESR”.

Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it). e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 29 luglio 2010.

FALGARES

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 4 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità fg. n. 73.

(2010.43.2914)133

DECRETO 29 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 1235 del 25 giugno 2010, con il quale è adottato il funzionigramma del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 1698 del 22 luglio 2010, con il quale è stato conferito all'ing. Vincenzo Falletta l'incarico di dirigente del servizio 9 "Infrastrutture viarie - Sicurezza stradale";

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG, concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 - Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria", volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006), che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013, che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al migliora-



mento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento dell'accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionale ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato, di cui alla legge n. 296/06, art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che, in virtù della superiore ripartizione alla provincia di Agrigento viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 7.385.861,22 restando accantonata la somma di € 3.166.781,39 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana, nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 922 dell'8 giugno 2010 dell'Assessorato regionale dell'economia, con il quale è stata riprodotta in bilancio la somma di € 43.506.000,00 sul capitolo di spesa 672435 per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010, registrato alla Corte dei conti, reg. 1, foglio 21, in data 11 giugno 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Agrigento nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 7.385.861,22;

Vista la nota n. 56741 del 22 giugno 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010;

Considerato che il progetto per i "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 – sulle S.P. n. 3 Aragona-Caldara-Favara e S.P. n. 16 Monte Masaniello", per un importo totale di € 290.000,00, ha priorità 15 del piano provinciale (n. 3 del piano annuale) ed è individuato al n. 3 della graduatoria della Provincia di Agrigento di cui al decreto sopradetto n. 703/2010;

Vista la determinazione dirigenziale n. 25 del 23 giugno 2009, con la quale la Provincia regionale di Agrigento ha nominato l'ing. Filippo Napoli responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Agrigento con nota n. 28612 del 14 luglio 2009 dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 – sulle S.P. n. 3 Aragona-Caldara-Favara e S.P. n. 16 Monte Masaniello", per un importo totale di € 290.000,00, di cui € 225.400,00 per lavori a base d'asta, € 60.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 4.600,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

#### A) IMPORTO DEI LAVORI:

– Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 225.400,00	
– Oneri per la sicurezza	€ 4.600,00	
– SOMMANO	€ 230.000,00	€ 230.000,00

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE:

– Iva al 20%	€ 46.000,00	
– Imprevisti	€ 4.000,00	
– Competenze tecniche (2%)	€ 4.600,00	
– Diritti Autorità Vigilanza LL.PP	€ 400,00	
– Spese di pubblicazione	€ 5.000,00	
– SOMMANO	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Totale		€ 290.000,00

Visto il verbale di validazione del 29 giugno 2009, redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione del 29 giugno 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la determinazione dirigenziale n. DTD/2009/2924 del 9 novembre 2009, con la quale la Provincia regionale di Agrigento ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 - sulle S.P. n. 3 Aragona-Caldara-Favara e S.P. n. 16 Monte Masaniello", per un importo totale di € 290.000,00, di cui € 225.400,00 per lavori a base d'asta, € 60.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 4.600,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP B43D08000270002;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 3 della graduatoria della Provincia regionale di Agrigento, di cui al decreto sopradetto n. 703/2010, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 - sulle S.P. n. 3 Aragona-Caldara-Favara e S.P. n. 16 Monte Masaniello", per un importo totale di € 290.000,00, di cui € 225.400,00 per lavori a base d'asta, € 60.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 4.600,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

**A) IMPORTO DEI LAVORI:**

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 225.400,00	
- Oneri per la sicurezza	€ 4.600,00	
- <b>SOMMANO</b>	€ 230.000,00	€ 230.000,00

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

- Iva al 20%	€ 46.000,00	
- Imprevisti	€ 4.000,00	
- Competenze tecniche (2%)	€ 4.600,00	
- Diritti Autorità Vigilanza LL.PP	€ 400,00	
- Spese di pubblicazione	€ 5.000,00	
- <b>SOMMANO</b>	€ 60.000,00	€ 60.000,00
<b>Totale</b>		<b>€ 290.000,00</b>

Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera, di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 290.000,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - esercizio 2010 - rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013".

Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Agrigento che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Agrigento.

Art. 5

La Provincia regionale di Agrigento dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

## Art. 7

La Provincia di Agrigento, nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo, è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

## Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni, qualora la Provincia regionale di Agrigento, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

## Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

## Art. 10

L'amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

## Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare, tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

## Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

## Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente, alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it), e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 29 luglio 2010.

FALGARES

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 4 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 74.

**(2010.43.2914)133**

DECRETO 29 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI**

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;  
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;  
Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 1235 del 25 giugno 2010, con il quale è adottato il funzionigramma del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 1698 del 22 luglio 2010 con il quale è stato conferito all'ing. Vincenzo Falletta l'incarico di dirigente del servizio 9 "Infrastrutture viarie – Sicurezza stradale";

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria", volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006), che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento dell'accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locali ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Agrigento viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 7.385.861,22 restando accantonata la somma di € 3.166.781,39 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana, nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 922 dell'8 giugno 2010 dell'Assessorato regionale dell'economia, con il quale è stata riprodotta in bilancio la somma di € 43.506.000,00 sul capitolo di spesa 672435 per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010, registrato alla Corte dei conti, reg. 1 – foglio 21, in data 11 giugno 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Agrigento nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 7.385.861,22;

Vista la nota n. 56741 del 22 giugno 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1, asse 1, con decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010;

Considerato che il progetto per i "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 – sulle S.P.C. n. 54 - S.P.C. n. 55 dalla S.P. n. 10 alla S.S. 664", per un importo totale di € 250.000,00 ha priorità 16 del piano provinciale (n. 4 del piano annuale) ed è individuato al n. 4 della graduatoria della Provincia di Agrigento di cui al decreto sopradetto n. 703/2010;

Vista la determinazione dirigenziale n. 26 del 23 giugno 2009, con la quale la Provincia regionale di Agrigento ha nominato l'ing. Michelangelo Di Carlo responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Agrigento con nota n. 28612 del 14 luglio 2009 dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 sulle S.P.C. n. 54 - S.P.C. n. 55 dalla S.P. n. 10 alla S.S. 664", per un importo totale di € 250.000,00, di cui € 186.200,00 per lavori a base d'asta, € 60.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 3.800,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

#### A) IMPORTO DEI LAVORI:

– Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 186.200,00	
– Oneri per la sicurezza	€ 3.800,00	
– SOMMANO	€ 190.000,00	€ 190.000,00

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE:

– Iva al 20%	€ 38.000,00	
– Imprevisti	€ 8.800,00	
– Competenze tecniche (2%)	€ 3.800,00	
– Diritti Autorità Vigilanza LL.PP	€ 400,00	
– Spese di pubblicazione	€ 9.000,00	
– SOMMANO	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Totale		€ 250.000,00

Visto il verbale di validazione del 7 luglio 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554;

Vista la relazione del 7 luglio 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la determina dirigenziale n. DTD/2009/2925 del 9 novembre 2009, con la quale la Provincia regionale di Agrigento ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 sulle S.P.C. n. 54 - S.P.C. n. 55 dalla S.P. n. 10 alla S.S. 664", per un importo totale di € 250.000,00, di cui € 186.200,00 per lavori a base d'asta, € 60.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 3.800,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP B43D8000280002;

Ritenuto pertanto di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;  
Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 4 della graduatoria della Provincia regionale di Agrigento

di cui al decreto sopradetto n. 703/2010, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 sulle S.P.C. n. 54 - S.P.C. n. 55 dalla S.P. n. 10 alla S.S. 664", per un importo totale di € 250.000,00, di cui € 186.200,00 per lavori a base d'asta, € 60.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 3.800,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

<b>A) IMPORTO DEI LAVORI:</b>			
- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 186.200,00		
- Oneri per la sicurezza	€ 3.800,00		
- <b>SOMMANO</b>	€ 190.000,00		€ 190.000,00
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE:</b>			
- Iva al 20%	€ 38.000,00		
- Imprevisti	€ 8.800,00		
- Competenze tecniche (2%)	€ 3.800,00		
- Diritti Autorità Vigilanza LL.PP	€ 400,00		
- Spese di pubblicazione	€ 9.000,00		
- <b>SOMMANO</b>	€ 60.000,00		€ 60.000,00
<b>Totale</b>			<b>€ 250.000,00</b>

#### Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera, di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 250.000,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - esercizio 2010 - rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013".

#### Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Agrigento che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Agrigento.

#### Art. 5

La Provincia regionale di Agrigento dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima provincia.

#### Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

#### Art. 7

La Provincia di Agrigento nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

#### Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni, qualora la Provincia regionale di Agrigento, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

#### Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

#### Art. 10

L'amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di

controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it). e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 29 luglio 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 4 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 75.*

**(2010.43.2914)133**

DECRETO 29 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;  
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;  
Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;  
Visto il decreto n. 1235 del 25 giugno 2010, con il quale è adottato il funzionigramma del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;  
Visto il decreto n. 1698 del 22 luglio 2010, con il quale è stato conferito all'ing. Vincenzo Falletta l'incarico di dirigente del servizio 9 "Infrastrutture viarie - Sicurezza stradale";  
Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);  
Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";  
Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;  
Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;  
Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;  
Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;  
Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla provincia di Agrigento viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 7.385.861,22 restando accantonata la somma di € 3.166.781,39 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 922 dell'8 giugno 2010 dell'Assessorato regionale dell'economia con il quale è stata riprodotta in bilancio la somma di € 43.506.000,00 sul capitolo di spesa 672435 per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010 registrato alla Corte dei conti reg. 1 – foglio 21 in data 11 giugno 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla provincia regionale di Agrigento nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 7.385.861,22;

Vista la nota n. 56741 del 22 giugno 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010;

Considerato che il progetto per i "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 – sulle S.P.C. n. 67 S.S. 123 c.da Oliva", per un importo totale di € 200.000,00 ha priorità 17 del piano provinciale (n. 5 del piano annuale) ed è individuato al n. 5 della graduatoria della provincia di Agrigento di cui al decreto sopradetto n. 703/2010;

Vista la determinazione dirigenziale n. 27 del 23 giugno 2009, con la quale la provincia regionale di Agrigento ha nominato l'ing. Michelangelo Di Carlo responsabile unico del procedimento;



Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla provincia di Agrigento con nota n. 28612 del 14 luglio 2009 dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 - sulle S.P.C. n. 67 S.S. 123 c.da Oliva", per un importo totale di € 200.000,00, di cui € 147.000,00 per lavori a base d'asta, € 50.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 3.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

<b>A) IMPORTO DEI LAVORI:</b>			
- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 147.000,00		
- Oneri per la sicurezza	€ 3.000,00		
- SOMMANO	€ 150.000,00		€ 150.000,00
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE:</b>			
- Iva al 20%	€ 30.000,00		
- Imprevisti	€ 7.400,00		
- Competenze tecniche (2%)	€ 3.200,00		
- Diritti Autorità Vigilanza LL.PP	€ 400,00		
- Spese di pubblicazione	€ 9.000,00		
- SOMMANO	€ 50.000,00		€ 50.000,00
Totale			<b>€ 200.000,00</b>

Visto il verbale di validazione del 23 giugno 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554;

Vista la relazione del 23 giugno 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la determinazione dirigenziale n. DTD/2009/2926 del 9 novembre 2009, con la quale la provincia regionale di Agrigento ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 - sulle S.P.C. n. 67 S.S. 123 c.da Oliva", per un importo totale di € 200.000,00, di cui € 147.000,00 per lavori a base d'asta, € 50.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 3.000,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP B43D08000290002;

Considerato che la voce "Competenze tecniche" posta tra le somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico tecnico pari al 2% dell'importo dei lavori è pari ad € 3.000,00, diversamente da quanto riportato nel progetto di cui trattasi il cui importo è di € 3.200,00;

Ritenuto pertanto di dover stralciare la somma di € 200,00 per competenze tecniche dalle somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che alla luce della superiore correzione l'importo complessivo del progetto in argomento risulta essere di € 199.800,00, di cui € 147.000,00 per lavori a base d'asta, € 49.800,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 3.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

<b>A) IMPORTO DEI LAVORI:</b>			
- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 147.000,00		
- Oneri per la sicurezza	€ 3.000,00		
- SOMMANO	€ 150.000,00		€ 150.000,00
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE:</b>			
- Iva al 20%	€ 30.000,00		
- Imprevisti	€ 7.400,00		
- Competenze tecniche (2%)	€ 3.000,00		
- Diritti Autorità Vigilanza LL.PP	€ 400,00		
- Spese di pubblicazione	€ 9.000,00		
- SOMMANO	€ 49.800,00		€ 49.800,00
Totale			<b>€ 199.800,00</b>

Ritenuto pertanto di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi, con la correzione sopra riportata, per l'importo complessivo di € 199.800,00 con una economia di spesa di € 200,00;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

## Art. 2

Nell'ambito del programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - Linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 5 della graduatoria della provincia regionale di Agrigento di cui al decreto sopradetto n. 703/2010, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 1 - ssulle S.P.C. n. 67 S.S. 123 c.da Oliva", per un importo totale di € 199.800,00, di cui € 147.000,00 per lavori a base d'asta, € 49.800,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 3.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

## A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 147.000,00	
- Oneri per la sicurezza	€ 3.000,00	
- SOMMANO	€ 150.000,00	€ 150.000,00

## B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- Iva al 20%	€ 30.000,00	
- Imprevisti	€ 7.400,00	
- Competenze tecniche (2%)	€ 3.000,00	
- Diritti Autorità Vigilanza LL.PP	€ 400,00	
- Spese di pubblicazione	€ 9.000,00	
- SOMMANO	€ 49.800,00	€ 49.800,00
Totale		€ 199.800,00

## Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 198.800,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - Esercizio 2010 - Rubrica dipartimento infrastrutture mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013". La somma stralciata di € 200,00 costituisce economia e concorre al finanziamento degli interventi della Provincia di Agrigento di cui al decreto n. 703/exS6 del 20 aprile 2010.

## Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della provincia regionale di Agrigento che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della provincia regionale di Agrigento.

## Art. 5

La provincia regionale di Agrigento dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima provincia.

## Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

## Art. 7

La provincia di Agrigento nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

## Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12 della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni, qualora la provincia regionale di Agrigento, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

## Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla provincia.

## Art. 10

L'Amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

## Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta Amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

## Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

## Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 29 luglio 2010.

FALGARES

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 4 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 76.

**(2010.43.2914)133**

DECRETO 29 luglio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;  
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;  
Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;  
Visto il decreto n. 1235 del 25 giugno 2010 con il quale è adottato il funzionigramma del dipartimento regionale delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti;  
Visto il decreto n. 1698 del 22 luglio 2010 con il quale è stato conferito all'ing. Vincenzo Falletta l'incarico di dirigente del servizio 9 "Infrastrutture viarie - Sicurezza stradale";  
Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);  
Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";  
Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;  
Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06, art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Agrigento viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 7.385.861,22 restando accantonata la somma di € 3.166.781,39 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – Dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 922 dell'8 giugno 2010 dell'Assessorato regionale dell'economia con il quale è stata riprodotta in bilancio la somma di € 43.506.000,00 sul capitolo di spesa 672435 per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010 registrato alla Corte dei conti reg. 1 – foglio 21 in data 11 giugno 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Agrigento nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 7.385.861,22;

Vista la nota n. 56741 del 22 giugno 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010;

Considerato che il progetto per i "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 2 – sulla S.P. n. 77 Montaperto-Busunè", per un importo totale di € 2.100.000,00 ha priorità 18 del piano provinciale (n. 6 del piano annuale) ed è individuato al n. 6 della graduatoria della Provincia di Agrigento di cui al decreto sopradetto n. 703/2010;

Vista la determinazione dirigenziale n. 200 del 26 luglio 2007, con la quale la Provincia regionale di Agrigento ha nominato l'ing. Michelangelo Di Carlo responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Agrigento con nota n. 28612 del 14 luglio 2009 dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 2 – sulla S.P. n. 77 Montaperto-Busunè", per un importo totale di € 2.100.000,00, di cui € 1.617.000,00 per lavori a base d'asta, € 450.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 33.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

**A) IMPORTO DEI LAVORI:**

– Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.617.000,00	
– Oneri per la sicurezza	€ 33.000,00	
– SOMMANO	€ 1.650.000,00	€ 1.650.000,00

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

– Iva al 20%	€ 330.000,00	
– Imprevisti	€ 76.600,00	
– Competenze tecniche (2%)	€ 33.000,00	
– Diritti Autorità Vigilanza LL.PP	€ 400,00	
– Spese di pubblicazione	€ 10.000,00	
– SOMMANO	€ 450.000,00	€ 450.000,00
Totale		<b>€ 2.100.000,00</b>

Visto il verbale di validazione del 20 marzo 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554;

Vista la relazione del 20 marzo 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la determinazione dirigenziale n. DTD/2009/2921 del 9 novembre 2009, con la quale la Provincia regionale di Agrigento ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 2 – sulla S.P. n. 77 Montaperto-Busunè", per un importo totale di € 2.100.000,00, di cui € 1.617.000,00 per lavori a base d'asta, € 450.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 33.000,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP B47H09000200006;

Ritenuto pertanto di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;  
Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 6 della graduatoria della Provincia regionale di Agrigento di cui al decreto sopradetto n. 703/2010, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento 2 – sulla S.P. n. 77 Montaperto-Busunè", per un importo totale di € 2.100.000,00, di cui € 1.617.000,00 per lavori a base d'asta, € 450.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 33.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

## A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.617.000,00	
- Oneri per la sicurezza	€ 33.000,00	
- SOMMANO	€ 1.650.000,00	€ 1.650.000,00

## B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- Iva al 20%	€ 330.000,00	
- Imprevisti	€ 76.600,00	
- Competenze tecniche (2%)	€ 33.000,00	
- Diritti Autorità Vigilanza LL.PP	€ 400,00	
- Spese di pubblicazione	€ 10.000,00	
- SOMMANO	€ 450.000,00	€ 450.000,00
Totale		<b>€ 2.100.000,00</b>

## Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 2.100.000,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - Esercizio 2010 - Rubrica dipartimento infrastrutture mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013".

## Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Agrigento che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Agrigento.

## Art. 5

La Provincia regionale di Agrigento dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima provincia.

## Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

## Art. 7

La Provincia di Agrigento nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010 e a darne immediata comunicazione all'Ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'Unità di monitoraggio e controllo (UMC).

## Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni, qualora la Provincia regionale di Agrigento, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

## Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

## Art. 10

L'Amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

## Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta Amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

## Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

## Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it). e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 29 luglio 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 4 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 77.*

**(2010.43.2914)133**

DECRETO 4 agosto 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;  
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;  
Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;  
Visto il decreto n. 3/SD del 20 gennaio 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti;  
Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del DPR n. 12/2009;  
Visto il decreto presidenziale 21 maggio 2010 "Proroga scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni delle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali" al 30 giugno 2010;  
Vista la nota n. 60481 del 5 luglio 2010 "Riorganizzazione dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti. Attribuzione provvisoria deleghe dirigenziali";  
Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);  
Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";  
Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;  
Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;  
Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;  
Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla provincia di Agrigento viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 5.073.702,50 restando accantonata la somma di € 2.174.443,93 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – Dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009 registrato alla Corte dei conti reg. 1 – foglio 10 in data 8 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla provincia regionale di Enna nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 5.073.702,50;

Vista la nota n. 30296 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009;

Considerato che il progetto per i "Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n. 16 Bivio S.P. 34 - Stazione Sparacollo ex S.B. Troina-Sparacollo", per un importo totale di € 2.000.000,00 ha priorità 65 del piano provinciale (n. 5 del piano annuale) ed è individuato al n. 5 della graduatoria della Provincia di Enna di cui al decreto sopradetto n. 2657/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 614 dell'8 ottobre 2009, con la quale la provincia regionale di Enna ha nominato l'ing. Antonino Castano responsabile unico del procedimento;



Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla provincia di Enna con nota n. 23380 del 14 ottobre 2009 dei "Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n. 16 Bivio SP 34 - Stazione Sparacollo ex S.B. Troina - Sparacollo", per un importo totale di € 2.000.000,00, di cui € 1.460.616,03 per lavori a base d'asta, € 496.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 43.383,97 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

## A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.460.616,03	
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 43.383,97	
- SOMMANO	€ 1.504.000,00	€ 1.504.000,00

## B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- Iva al 20%	€ 300.800,00	
- Diritti tecnici	€ 30.080,00	
- Imprevisti 5%	€ 75.200,00	
- Spese di pubblicazione bandi etc.	€ 89.920,00	
- SOMMANO	€ 496.000,00	€ 496.000,00
Totale		€ 2.000.000,00

Visto il verbale di validazione del 12 ottobre 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554;

Vista la relazione n. 29 del 12 ottobre 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 167 del 13 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Enna ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n. 16 Bivio SP 34 - Stazione Sparacollo ex S.B. Troina - Sparacollo", per un importo totale di € 2.000.000,00, di cui € 1.460.616,03 per lavori a base d'asta, € 496.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 43.383,97 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP G77H09000760002;

Vista la nota n. 46529 del 24 maggio 2010, con la quale questo dipartimento ha comunicato alla Provincia regionale di Enna di avere riscontrato che tra le somme a disposizione dell'amministrazione è stata prevista la somma di € 89.920,00 per "spese per pubblicazioni, bandi etc. ritenuta eccessiva anche in relazione alle spese previste per tale voce negli altri progetti presentati nell'ambito dello stesso programma operativo;

Vista la relazione tecnica del 21 giugno 2010, con la quale il Rup, nel ritenere valide le osservazioni di questo dipartimento, ha rimodulato il quadro economico del progetto di cui trattasi riguardante le voci tra le somme a disposizione e che pertanto il nuovo quadro economico è il seguente:

## A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.460.616,03	
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 43.383,97	
- SOMMANO	€ 1.504.000,00	€ 1.504.000,00

## B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- Iva al 20%	€ 300.800,00	
- Diritti tecnici	€ 30.080,00	
- Imprevisti 5%	€ 75.200,00	
- Lavori in economia	€ 2.020,00	
- Polizze assicurative per i dipendenti	€ 3.500,00	
- Accordi bonari (ex art. 31 legge n. 109/94) 3%	€ 60.000,00	
- Oneri conferimento a discarica	€ 5.000,00	
- Prove di laboratorio	€ 2.000,00	
- Contributo autorità di vigilanza LL.PP.	€ 400,00	
- Spese di pubblicità bandi ed esiti di gare	€ 17.000,00	
- SOMMANO	€ 496.000,00	€ 496.000,00
Totale		€ 2.000.000,00

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 67 del 14 giugno 2010, con la quale la provincia regionale di Enna ha approvato la rimodulazione del quadro economico del progetto come sopra determinato;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale LL.PP. n. 1402 del 24 ottobre 2002, nella quale sono elencati gli articoli del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 non compatibili con le attuali norme regionali, ed in particolare l'art. 106 riguardante la polizza assicurativa del dipendente di una pubblica amministrazione incaricato della progettazione;

Ritenuto pertanto di dover stralciare la somma di € 3.500,00 per assicurazione dipendenti dalle somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che alla luce della superiore correzione l'importo complessivo del progetto in argomento risulta essere di € 1.996.500,00, di cui € 1.460.616,03 per lavori a base d'asta, € 492.500,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 43.383,97 per oneri per la sicurezza, così distinte:

**A) IMPORTO DEI LAVORI:**

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.460.616,03	
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 43.383,97	
- <b>SOMMANO</b>	€ 1.504.000,00	€ 1.504.000,00

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

- Iva al 20%	€ 300.800,00	
- Diritti tecnici	€ 30.080,00	
- Imprevisti 5%	€ 75.200,00	
- Lavori in economia	€ 2.020,00	
- Accordi bonari (ex art. 31 legge n. 109/94) 3%	€ 60.000,00	
- Oneri conferimento a discarica	€ 5.000,00	
- Prove di laboratorio	€ 2.000,00	
- Contributo autorità di vigilanza LL.PP.	€ 400,00	
- Spese di pubblicità bandi ed esiti di gare	€ 17.000,00	
- <b>SOMMANO</b>	€ 492.500,00	€ 492.500,00
<b>Totale</b>		<b>€ 1.996.500,00</b>

Ritenuto pertanto di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi, con la correzione sopra riportata, per l'importo complessivo di € 1.996.500,00 con una economia di spesa di € 3.500,00;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 5 della graduatoria della provincia regionale di Enna di cui al decreto sopradetto n. 2657/2009, relativo ai "Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n. 16 Bivio SP 34 - Stazione Sparacollo ex S.B. Troina - Sparacollo", per un importo totale di € 1.996.0500,00, di cui € 1.460.616,03 per lavori a base d'asta, € 492.500,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 43.383,97 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

**A) IMPORTO DEI LAVORI:**

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.460.616,03	
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 43.383,97	
- <b>SOMMANO</b>	€ 1.504.000,00	€ 1.504.000,00

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

- Iva al 20%	€ 300.800,00	
- Diritti tecnici	€ 30.080,00	
- Imprevisti 5%	€ 75.200,00	
- Lavori in economia	€ 2.020,00	
- Accordi bonari (ex art. 31 legge n. 109/94) 3%	€ 60.000,00	
- Oneri conferimento a discarica	€ 5.000,00	
- Prove di laboratorio	€ 2.000,00	
- Contributo autorità di vigilanza LL.PP.	€ 400,00	
- Spese di pubblicità bandi ed esiti di gare	€ 17.000,00	
- <b>SOMMANO</b>	€ 492.500,00	€ 492.500,00
<b>Totale</b>		<b>€ 1.996.500,00</b>

Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 1.996.500,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - Esercizio 2010 - Rubrica dipartimento infrastrutture mobilità e trasporti - relativo agli

“Interventi per la realizzazione dell’obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013”. La somma stralciata di € 3.500,00 costituisce economia e concorre al finanziamento degli interventi della provincia di Enna di cui al decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009.

#### Art. 4

All’impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell’art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche e integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Enna che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d’appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l’importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d’asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Enna.

#### Art. 5

La Provincia regionale di Enna dovrà garantire la completa realizzazione dell’opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell’opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima provincia.

#### Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

#### Art. 7

La Provincia di Enna nella qualità di ente beneficiario nel corso dell’intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell’art. 6 del decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009 e a darne immediata comunicazione all’ufficio competente per le operazioni (UCO) e all’unità di monitoraggio e controllo (UMC).

#### Art. 8

Ai sensi dell’art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni, qualora la Provincia regionale di Enna, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l’appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

#### Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all’applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l’attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l’obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

#### Art. 10

L’amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall’osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall’ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell’attuazione del programma.

#### Art. 11

Il referente per l’applicativo “Caronte”, nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo”. In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo “Caronte FESR”.

#### Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

#### Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it), e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 4 agosto 2010.

FALGARES

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 5 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 78.

(2010.43.2914)133

DECRETO 4 agosto 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Messina a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;  
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;  
Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;  
Visto il decreto n. 1235 del 25 giugno 2010, con il quale è adottato il funzionigramma del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;  
Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);  
Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";  
Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;  
Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;  
Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;  
Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;  
Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;  
Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;  
Visto il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;  
Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;  
Visto il programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;  
Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 - Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;  
Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e dei trasporti;  
Visto il decreto n. 1698 del 22 luglio 2010, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del servizio 9 "Infrastrutture viarie - Sicurezza stradale";  
Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'Asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed, in particolare, l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;  
Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013, che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza

za della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009 con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Messina viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 10.844.186,84 restando accantonata la somma di € 4.647.508,64 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009, e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze - dipartimento bilancio e tesoro - con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 922 dell'8 giugno 2010 dell'Assessorato regionale dell'economia, con il quale è stata riprodotta in bilancio la somma di € 43.506.000,00 sul capitolo di spesa 672435 per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto n. 796/ex S6 del 29 aprile 2010 registrato alla Corte dei conti, reg. 1, foglio 23, in data 11 giugno 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Messina nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 10.844.186,84;

Vista la nota n. 56746 del 23 giugno 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 Asse 1 con decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010;

Considerato che il progetto per i "Lavori di messa in sicurezza della S.P. Piraino - S. Angelo di Brolo, in località S. Anna - Leomandri", per un importo totale di € 200.000,00 ha priorità 41 del piano provinciale (n. 1 del piano annuale) ed è individuato al n. 1 della graduatoria della Provincia di Messina di cui al decreto sopradetto n. 796/2010;

Vista la nota della provincia regionale di Messina n. 2562 del 26 luglio 2010, con la quale il dirigente ha attestato che la figura del responsabile unico del procedimento si identifica con il dirigente per materia come confermato con successive determinazioni presidenziali;

Vista la determina presidenziale n. 38 dell'11 marzo 2010, con la quale il presidente della Provincia regionale di Messina, atteso che il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'ente, individua quale responsabile unico del procedimento il dirigente competente per materia, ha nominato l'ing. Benedetto Sidoti Pinto responsabile unico del procedimento nella qualità di dirigente della viabilità 2° distretto;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Messina con nota n. 36140 del 21 luglio 2009 dei "Lavori di messa in sicurezza della S.P. Piraino - S. Angelo di Brolo, in località S. Anna - Leomandri", per un importo totale di € 200.000,00, di cui € 159.256,00 per lavori a base d'asta, € 36.310,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 4.434,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

<b>A) IMPORTO DEI LAVORI:</b>			
- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	159.256,00	
- Oneri per la sicurezza	€	4.434,00	
<b>SOMMANO</b>	€	163.690,00	€ 163.690,00
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE:</b>			
- Iva al 20%	€	32.738,00	
- Spese tecniche (2%)	€	3.273,80	
- Oneri discarica	€	298,20	
<b>SOMMANO</b>	€	36.310,00	€ 36.310,00
<b>Totale</b>			<b>€ 200.000,00</b>

Visto il verbale di validazione dell'8 giugno 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 16 dell'8 giugno 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la determina dirigenziale n. 33 del 19 giugno 2009, con la quale la Provincia regionale di Messina ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di messa in sicurezza della S.P. Piraino - S. Angelo di Brolo, in località S. Anna - Leomandri", per un importo totale di € 200.000,00, di cui € 159.256,00 per lavori a base d'asta, € 36.310,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 4.434,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP B57HO7000740001; Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi; Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 1 della graduatoria della Provincia regionale di Messina di cui al decreto sopradetto n. 796/2010, relativo ai "Lavori di messa in sicurezza della S.P. Piraino - S. Angelo di Brolo, in località S. Anna - Leomandri", per un importo totale di € 200.000,00, di cui € 159.256,00 per lavori a base d'asta, € 36.310,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 4.434,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

**A) IMPORTO DEI LAVORI:**

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 159.256,00	
- Oneri per la sicurezza	€ 4.434,00	
<b>SOMMANO</b>	€ 163.690,00	€ 163.690,00

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

- Iva al 20%	€ 32.738,00	
- Spese tecniche (2%)	€ 3.273,80	
- Oneri discarica	€ 298,20	
<b>SOMMANO</b>	€ 36.310,00	€ 36.310,00
<b>Totale</b>		<b>€ 200.000,00</b>

Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 200.000,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - esercizio 2010 - rubrica dipartimento infrastrutture mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013".

Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Messina che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Messina.

Art. 5

La Provincia regionale di Messina dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Art. 7

La Provincia di Messina nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 796/ex S6 del 29 aprile 2010 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

## Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni, qualora la Provincia regionale di Messina, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

## Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

## Art. 10

L'Amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

## Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta Amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

## Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

## Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it). e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 4 agosto 2010.

FALGARES

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 4 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 70.

(2010.43.2914)133

DECRETO 4 agosto 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Messina a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;  
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;  
Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;  
Visto il decreto n. 1235 del 25 giugno 2010, con il quale è adottato il funzionigramma del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;  
Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);  
Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture e della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 1698 del 22 luglio 2010, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del servizio 9 "Infrastrutture viarie - Sicurezza stradale";

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria", volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006), che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013, che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento dell'accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locali ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Messina viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 10.844.186,84 restando accantonata la somma di € 4.647.508,64 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009, e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);



Visto il decreto n. 922 dell'8 giugno 2010 dell'Assessorato regionale dell'economia, con il quale è stata riprodotta in bilancio la somma di € 43.506.000,00 sul capitolo di spesa 672435 per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto n. 796/ex S6 del 29 aprile 2010, registrato alla Corte dei conti, reg. 1, foglio 23, in data 11 giugno 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Messina nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 10.844.186,84;

Vista la nota n. 56746 del 23 giugno 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1, asse 1, con decreto n. 703/ex S6 del 20 aprile 2010";

Considerato che il progetto "Ampliamento ed ammodernamento della S.P. 141 di collegamento del comune di Brolo con il comune di Piraino (Polo turistico Tirreno centrale)", per un importo totale di € 3.583.804,00 ha priorità 42 del piano provinciale (n. 2 del piano annuale) ed è individuato al n. 2 della graduatoria della Provincia di Messina di cui al decreto sopradetto n. 796/2010;

Vista la nota della Provincia regionale di Messina n. 2562 del 26 luglio 2010, con la quale il dirigente ha attestato che la figura del responsabile unico del procedimento si identifica con il dirigente competente per materia come confermato con successive determinazioni presidenziali;

Vista la determinazione presidenziale n. 39 del 31 marzo 2010, con la quale il presidente della Provincia regionale di Messina, atteso che il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'ente, individua quale responsabile unico del procedimento il dirigente competente per materia, ha nominato l'ing. Benedetto Sidoti Pinto responsabile unico del procedimento nella qualità di dirigente della viabilità 2° distretto;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Messina con nota n. 26105 del 20 luglio 2009 "Ampliamento ed ammodernamento della S.P. 141 di collegamento del comune di Brolo con il comune di Piraino (Polo turistico Tirreno centrale)", per un importo totale di € 3.583.804,00, di cui € 2.644.890,00 per lavori a base d'asta, € 852.104,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 86.810,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

#### A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.644.890,00	
- Oneri per la sicurezza	€ 86.810,00	
- SOMMANO	€ 2.731.700,00	€ 2.731.700,00

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- Espropriazioni	€ 81.538,00	
- Oneri connessi alle espropriazioni	€ 5.000,00	
- Imprevisti	€ 31.326,00	
- Spese tecniche (2%)	€ 54.634,00	
- Indagini geologiche	€ 56.636,00	
- Pubblicità gara	€ 30.000,00	
- IVA al 20%	€ 546.340,00	
- Oneri discarica	€ 41.230,00	
- Prove sui materiali	€ 5.000,00	
- Contributo autorità vigilanza LL.PP.	€ 400,00	
- SOMMANO	€ 852.104,00	€ 852.104,00
Totale		€ 3.583.804,00

Visto il verbale di validazione del 19 giugno 2009, redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 34 del 19 giugno 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la determinazione dirigenziale n. 16 dell'1 aprile 2010, con la quale la Provincia regionale di Messina ha approvato il progetto esecutivo "Ampliamento ed ammodernamento della S.P. 141 di collegamento del comune di Brolo con il comune di Piraino (Polo turistico Tirreno centrale)", per un importo totale di € 3.583.804,00, di cui € 2.644.890,00 per lavori a base d'asta, € 852.104,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 86.810,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP B57HO7000750001;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

## Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 2 della graduatoria della Provincia regionale di Messina, di cui al decreto sopradetto n. 796/2010 "Ampliamento ed ammodernamento della S.P. 141 di collegamento del comune di Brolo con il comune di Piraino (Polo turistico Tirreno centrale)", per un importo totale di € 3.583.804,00, di cui € 2.644.890,00 per lavori a base d'asta, € 852.104,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 86.810,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

## A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.644.890,00	
- Oneri per la sicurezza	€ 86.810,00	
- SOMMANO	€ 2.731.700,00	€ 2.731.700,00

## B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- Espropriazioni	€ 81.538,00	
- Oneri connessi alle espropriazioni	€ 5.000,00	
- Imprevisti	€ 31.326,00	
- Spese tecniche (2%)	€ 54.634,00	
- Indagini geologiche	€ 56.636,00	
- Pubblicità gara	€ 30.000,00	
- IVA al 20%	€ 546.340,00	
- Oneri discarica	€ 41.230,00	
- Prove sui materiali	€ 5.000,00	
- Contributo autorità vigilanza LL.PP.	€ 400,00	
- SOMMANO	€ 852.104,00	€ 852.104,00
Totale		€ 3.583.804,00

## Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto, pari ad € 3.583.804,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - esercizio 2010 - rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013".

## Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Messina che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Messina.

## Art. 5

La Provincia regionale di Messina dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

## Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

## Art. 7

La Provincia di Messina nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 796/ex S6 del 29 aprile 2010 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

## Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche e integrazioni, qualora la Provincia regionale di Messina, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro

tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

Art. 10

L'Amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare, tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente, alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it). e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 4 agosto 2010.

FALGARES

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 4 ottobre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 71.

**(2010.43.2914)133**

MICHELE ARCADIPANE, direttore responsabile  
VITTORIO MARINO, condirettore

MELANIA LA COGNATA, redattore

EUROGRAFICA s.r.l. - VIALE AIACE, 126 - PALERMO

PREZZO € 4,40



La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

- AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - quadrivio Spinasanta, 4.
- ALCAMO - Impellizzeri Vincenzo - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.
- BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).
- BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strosio Agostino - via Catania, 13.
- BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.
- BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.
- CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.
- CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.
- CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.
- CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etna, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.
- ENNA - Buscemi Sebastiano - piazza Vittorio Emanuele, 19.
- FAVARA - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.
- GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.
- GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.
- LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).
- MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.
- MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.
- MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.
- MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.
- MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.
- MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
- MONTEMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15.
- NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
- PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - piazza V. E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - piazza Don Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); Grafili s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
- PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
- PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
- PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
- RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
- SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
- SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
- SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61; Edicola "Romeo Raffaele" - via Medici, 215.
- SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
- SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
- SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
- TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le norme per le inserzioni nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2010

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale		
— annuale	€	77,00
— semestrale	€	44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:		
— soltanto annuale	€	198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,10

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€	22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,10

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€	192,50
Abbonamento semestrale	€	104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€	0,17
--	---	------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della Gazzetta ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della Gazzetta deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della Gazzetta.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della Gazzetta entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**AVVISO** Gli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.

